



FRONTIERE

Pharmanutra, ora la Scandinavia poi gli Stati Uniti

I numeri

46,7

I milioni di euro
corrispondenti ai ricavi
del 2018 (+23% rispetto
al 2017)

52%

La crescita
delle vendite
sui mercati esteri
a 12,4 milioni di euro

8

I nuovi prodotti
lanciati nel corso del
2018 dando forte
impulso alla linea Cetilar

Continua il processo di espansione sui mercati esteri per PharmaNutra, azienda farmaceutica pisana leader nella ricerca avanzata sul miglioramento dell'assimilazione intestinale (e non in oncologia come da noi erroneamente indicato lunedì scorso) quotata al Mercato AIM Italia, che la scorsa settimana ha comunicato agli azionisti i dati di bilancio 2018, caratterizzati da una crescita a doppia cifra, con ricavi pari a 46,7 milioni di Euro (+23% rispetto al 2017). Le novità in ambito internazionale riguardano i prodotti della linea Cetilar e del nuovo Ultramag: grazie all'accordo con Renapharma, Cetilar sarà presto disponibile anche in Svezia e Norvegia. L'azienda ha stipulato un nuovo contratto anche con Fresenius Kabi Austria per lanciare sul mercato austriaco Oleovital Magnesium e Oleovital.Cetilar. Per la linea di prodotti SiderAL sono stati siglati importanti accordi con i partner WinMedica per la Grecia e Medintorg per l'Ucraina. I prodotti a base di ferro sucrosomiale saranno distribuiti anche in Pakistan, grazie all'accordo tra Pharmanutra e Trigen Pharma International. «Abbiamo avviato dei negoziati — dice il vicepresidente Roberto Lacorte — per una partnership che ci consenta di approdare nel mercato Usa ed è in corso uno scouting per entrare in Germania e Francia». (S.O.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

